



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO <i>Area:</i> PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	
Prot. n. _____ del _____		
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Reg. UE n. 1407/2013 - L.R. n. 13/2007 e s.m.i. - Approvazione del Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche. Concessione di contributi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a favore di Associazioni o Fondazioni che si occupano di promozione territoriale locale.		
ASSESSORATO PROPONENTE	TURISMO E PARI OPPORTUNITA'	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 11/11/2020 prot. 891
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Reg. UE n. 1407/2013 - L.R. n. 13/2007 e s.m.i. - Approvazione del Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche. Concessione di contributi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a favore di Associazioni o Fondazioni che si occupano di promozione territoriale locale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo e alle Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019 n. 1004 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019 n. 1005 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n 68, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle

strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale del 27 febbraio 2020 protocollo 176291 con la quale sono state fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022, conformemente a quanto disposto dalla DGR n. 13/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d'emergenza sull'intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino alla data del 31 luglio 2020, nonché i successivi provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che hanno introdotto ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali, il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35), il D.P.C.M. 26 aprile 2020, il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, il D.P.C.M. 17 maggio 2020, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ed il D.P.C.M. 11 giugno 2020;

VISTO il Decreto Legge del 7 ottobre 2020, n.125, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31.1.2021;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

ATTESO che i predetti aiuti sono considerati compatibili purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'aiuto non deve superare 800.000,00 euro per impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o di pagamenti; al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- b) l'aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale;
- c) l'aiuto è concesso a imprese che non erano in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione) al 31 dicembre 2019; può essere concesso a imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 e/o che hanno incontrato difficoltà o si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia di COVID-19;
- d) l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
- e) gli aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti ai produttori primari e non sono fissati in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori

primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

CONSIDERATO che nella situazione di emergenza connessa alla propagazione del COVID-19, la Regione Lazio intende promuovere strumenti e misure che siano in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema turistico laziale;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

VISTO il Regolamento regionale 16 giugno 2011, n. 5, successivamente modificato dai Regolamenti regionali n. 15 del 9 settembre 2013 e n. 21 del 28 novembre 2018, che disciplina l’organizzazione dell’Agenzia regionale del Turismo;

TENUTO CONTO della Direttiva del Presidente n. R00003 del 3 luglio 2013 in materia di acquisizione di beni e servizi in economia e della DGR n. 336 del 10/06/2014, con la quale sono state approvate le linee guida per l’acquisizione di servizi e forniture in economia della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;

VISTO il Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 2 del 04/06/2020;

PRESO ATTO che il sopra citato Piano prevede nella Programmazione i seguenti Cluster o temi trasversali: Turismo culturale e identitario; Grandi Eventi; Turismo Outdoor; Salute, Enogastronomia e Turismo rurale, e che i cluster individuati e le relative azioni previste dal Piano turistico triennale saranno inseriti, all’interno di un progetto complessivo di promozione, affinché ogni singolo ambito possa fungere da volano all’interno dello stesso sistema, il tutto supportato anche mediante il sito “visitlazio.com” e altri canali social di particolare interesse, con l’obiettivo di integrare l’offerta locale in una visione generale capace di interpretare gli interessi di più ampia portata, in una logica di concertazione e di dialettica interistituzionale;

RITENUTO che la Regione Lazio, in applicazione della L.R. n.13/2007 e in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende promuovere il territorio al fine di valorizzare le eccellenze nei più importanti segmenti turistici della Regione, quali quello enogastronomico, religioso, naturalistico, artistico, culturale e sportivo, attraverso un Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche il quale prevede la concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall’emergenza COVID-19, a favore di Associazioni o Fondazioni che si occupano di promozione territoriale locale;

RITENUTO pertanto di approvare il Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche, di cui all’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sulla base di quanto stabilito dal Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, coinvolge i seguenti ambiti territoriali: Tuscia e Maremma laziale, Litorale del Lazio, Valle del Tevere, Sabina e Monti Reatini, Valle dell’Aniene e Monti Simbruini, Castelli Romani, Monti Lepini e Piana Pontina, Ciociaria, Roma Città Metropolitana e tiene conto dei cluster prioritari: Turismo culturale e identitario - Grandi Eventi - Turismo Outdoor: cammini e itinerari, sport, natura - Salute, Enogastronomia e Turismo rurale;

ATTESO che il Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche si attuerà attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, per la presentazione di proposte progettuali da realizzare, in ogni ambito territoriale individuato nel Piano triennale, attraverso la costituzione di un sistema turistico locale nella forma di un'associazione riconosciuta e/o di una fondazione, che si occupa della promozione della destinazione mediante una D.M.O. (Destination Management Organization);

RITENUTO che il citato Programma regionale straordinario ha – tra l'altro - come obiettivo specifico quello di facilitare i processi di formazione, e laddove esistenti rafforzarli, delle D.M.O., per la redazione di piani territoriali locali, attraverso i seguenti obiettivi comuni:

- operare, unitariamente come territorio, tramite un unico soggetto, con continuità ed efficacia sul turismo
- facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione turistica dei territori e alle attività imprenditoriali di settore
- monitorare l'andamento turistico della destinazione e le azioni di promozione
- valorizzare il patrimonio dei beni culturali e il capitale umano del territorio
- promuovere i "Brand" territoriali
- avviare processi in grado di migliorare il livello di accoglienza e l'immagine del territorio
- avviare azioni in grado di consolidare e creare nuova occupazione nel settore turistico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 12 del 24/11/2014, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali "Lazio Service S.p.A" e "LAit – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A.";

PRESO ATTO che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell' *in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

CONSIDERATO, altresì, l'art. 1.3 dello Statuto della LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 19/04/2016 e con Deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della LAZIOcrea S.p.A. del 19/04/2016, prevede espressamente che *"i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta regionale, in conformità al D.Lgs n. 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house"*;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al Registro Ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 891 del 19 dicembre 2017;

CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti, fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l'affidamento dei servizi in regime di *in house providing*;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2019 n. 984 è stato approvato il Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2020 (Contratto Quadro di servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A.);

CONSIDERATO che nel Piano Operativo Annuale 2020 di LAZIOcrea S.p.A., nella parte relativa al Turismo, è prevista, tra le tante, l'attività di supporto alla promozione dell'offerta turistica anche tramite la valorizzazione degli itinerari, le destinazioni e i prodotti turistici del territorio regionale, nonché la realizzazione di iniziative di comunicazione per la valorizzazione degli eventi di promozione che si sviluppano sul territorio;

RITENUTO che la Regione Lazio, in applicazione della L.R. n.13/2007 e in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende promuovere il territorio al fine di valorizzare le eccellenze nei più importanti segmenti turistici della Regione, quali quello enogastronomico, religioso, naturalistico, artistico, culturale e sportivo;

RAVVISATA l'esigenza di sviluppare prodotti turistici innovativi, rinvigorire quelli più maturi e rinnovare la fruizione di destinazioni turistiche, nonché mantenere la memoria storica, culturale e delle tradizioni dei territori, quale motore di rafforzamento e sviluppo delle destinazioni turistiche;

PRESO ATTO che il Programma regionale straordinario di promozione del territorio per il rilancio del turismo stabilisce l'importo complessivo di € 4.500.000,00 da destinare alla realizzazione del programma di sostegno del settore turistico, attraverso l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per la presentazione di progetti da parte di Associazioni o Fondazioni, che si occupano di promozione territoriale locale;

RITENUTO opportuno avvalersi di LAZIOcrea S.p.A. per le attività di supporto connesse all'attuazione dell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO altresì, che LAZIOcrea S.p.A., è dotata dell'adeguata struttura tecnico, amministrativa e professionale necessaria allo svolgimento dei processi di attuazione, gestione e rendicontazione;

PRESO ATTO che l'importo massimo di € 4.500.000,00 troverà copertura sul Capitolo B41902 - Armo - Spese per lo sviluppo del Turismo - Missione 07 - Programma 01 – aggregato 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale E.F. 2020;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite

1. di approvare il Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche, di cui all'Allegato "A", che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, attraverso la concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, a favore di Associazioni o Fondazioni che si occupano di promozione territoriale locale;
2. di stabilire nel limite massimo di € 4.500.000,00 l'importo complessivo destinato alla realizzazione del sopra citato programma regionale straordinario, attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, per la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti richiamati al punto 1.;
3. di avvalersi di LAZIOcrea S.p.A. per le attività di supporto connesse all'attuazione dell'Avviso Pubblico;

4. l'importo massimo di € 4.500.000,00 troverà copertura sul Capitolo B41902 - Arno - Spese per lo sviluppo del Turismo - Missione 07 - Programma 01 – aggregato 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale E.F. 2020

L'Agenzia Regionale del Turismo della Regione Lazio provvederà, all'adozione degli atti amministrativi e contabili connessi alla erogazione dei contributi.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito www.regione.lazio.it.